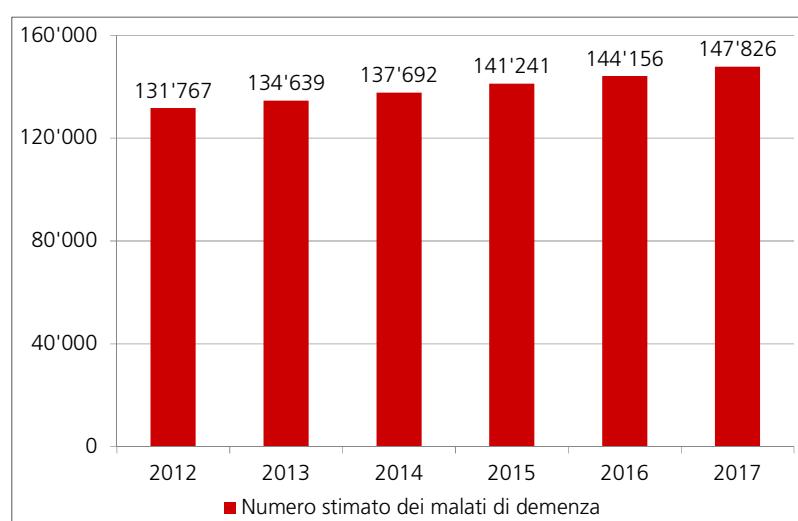


## Indicatori «Monitoraggio della presa in carico dei casi di demenza»

### Stime della prevalenza della demenza in Svizzera

Sulla prevalenza della demenza in Svizzera non esiste alcuno studio epidemiologico esaustivo<sup>1</sup>. Le stime del numero di malati di demenza nel nostro Paese si fondano principalmente su studi esteri. Il termine «demenza» descrive genericamente le diverse malattie cerebrali degenerative o vascolari, tra cui l'Alzheimer è la forma più diffusa. Le stime più utilizzate per la prevalenza della demenza provengono dall'Associazione Alzheimer Svizzera (ALZ) e si basano sui tassi di prevalenza di due metastudi europei (cfr. riquadri). Secondo queste stime, la Svizzera contava nel 2017 complessivamente 147 826 persone affette da demenza (Grafico 1). A fronte dell'evoluzione demografica, il numero assoluto dei malati è aumentato costantemente negli ultimi anni.

Grafico 1: Numero stimato dei malati di demenza in Svizzera nel periodo 2012–2017



Fonte: ALZ 2018, EuroCoDe 2006, EURODEM 1991, UST Statpop 2011–2016

Come ci si poteva aspettare, il numero delle persone affette da demenza varia considerevolmente a seconda delle fasce d'età (tabella 1). Tra le persone al di sotto dei 65 anni si registra un tasso di prevalenza basso. Di fatto, la maggior parte dei malati di demenza ha oltre 75 anni. Le donne sono più colpite degli uomini.

Tabella 1: Numero stimato dei malati di demenza in Svizzera nel 2017 secondo la fascia d'età e il sesso

<b>Fascia d'età</b>	<b>Uomini</b>		<b>Donne</b>		<b>Totale</b>	
	N. malati	Tasso di prevalenza	N. malati	Tasso di prevalenza	N. malati	Tasso di prevalenza
30–64	3433	0,2%	3811	0,2%	7244	0,2%
65–74	9576	2,4%	10 790	2,5%	20 365	2,5%
75–84	21 666	10,1%	32 574	11,6%	54 240	10,9%
85–94	15 295	23,1%	43 821	33,6%	59 115	30,1%
95+	1132	32,4%	5728	48,8%	6861	45,1%

Fonte: ALZ 2018, EuroCoDe 2006 (per persone d'età > 60), EURODEM 1991 (per persone d'età < 60), UST Statpop 2016

<sup>1</sup> Gli studi della prevalenza svizzeri sono circoscritti a Zurigo e Ginevra (Gostynski M et al. (2002): Prevalence of dementia in the City of Zurich. In: Soz.-Präventivmed. 47(5), 330-335 und Herrmann F.R. (1998): Démences neurodégénératives: nouvelles données épidémiologiques, Cahierspsychiatiques Genève, 25, 181-184).

L'aumento della demenza con l'avanzare dell'età si riflette nei tassi di prevalenza pubblicati nel 2006 e nel 1991 nel quadro dei metastudi EuroCoD ed EURODEM (cfr. riquadri). Secondo questi studi, la quota dei malati di demenza è inferiore al 2 per cento prima dei 65 anni e sale indicativamente al 9 per cento dai 65 anni in su. La demenza avrebbe un tasso di prevalenza del 26 per cento tra gli 85 e gli 89 anni, e del 41 per cento tra le persone di 90 anni e più. In quasi tutte le fasce d'età, le donne sono più colpite degli uomini.

Un'indagine demoscopica rappresentativa, realizzata nel quadro dell'International Health Policy Survey 2017, fornisce maggiori informazioni sulla prevalenza della demenza in Svizzera. I due tassi di prevalenza calcolati sulla base di quest'indagine, ossia il 2 per cento per gli ultrasessantacinquenni e il 4,6 per cento per gli ultraottantenni, sono nettamente inferiori alle stime precedenti. Queste divergenze sono dettate da tre fattori: in primo luogo, sono state intervistate soltanto le persone che vivono a casa; in secondo luogo, le persone intervistate hanno risposto autonomamente al questionario, ciò che risulterebbe impossibile per le persone in uno stato di demenza avanzato; in terzo e ultimo luogo, l'indagine si è limitata ai casi diagnosticati. Si può dunque desumere che, con tale metodo, il tasso di prevalenza nell'intera popolazione sia stato sottostimato.

#### **Metaanalisi come fonti di dati per le stime della prevalenza**

Il tasso di prevalenza utilizzato dall'ALZ per la fascia d'età tra i 30 e i 59 anni si basa su una metaanalisi realizzata agli inizi degli anni '90 nel quadro del progetto **EURODEM** e riguardante 12 studi della prevalenza pubblicati da 8 Paesi dell'Europa occidentale.

L'utilizzo di dati così datati è dettato dall'assenza di dati più recenti per questa fascia d'età.

Per le altre fasce d'età, l'ALZ si rifà ai tassi di prevalenza dell'**EuroCoDe** (un progetto condotto da Alzheimer Europe nel periodo 2006–2008). Anche in questo caso, i tassi si basavano su una metanalisi, concernente questa volta 17 studi di prevalenza di 9 Paesi europei, pubblicati dall'avvio di EURODEM e conformi ai criteri di qualità richiesti. Questa fonte di dati è stata utilizzata anche dalla Commissione europea per calcolare il numero di malati di demenza in Europa.

Un'altra fonte di dati per i tassi di prevalenza internazionali, non utilizzata però da ALZ, è il «World Alzheimer Report», pubblicato nel 2015 da Alzheimer's Disease International ADI e anch'esso basato su un'ampia metanalisi di studi internazionali. Rispetto ai tassi di prevalenza di EuroCoDe, si nota che i tassi di prevalenza sono più bassi tra gli uomini e gli ultraottantenni e più elevati tra le donne e nella fascia d'età tra i 60 e i 64 anni. Applicando questi tassi alla Svizzera, si otterebbe un numero complessivo di malati nel 2017 comparabile a quello calcolato sulla base di EuroCoDe (140 509 contro 143 729 persone d'età > 60).

#### **Bibliografia**

- ADI Alzheimer's Disease International (2015): World Alzheimer Report 2015. The Global Impact of Dementia. An Analysis of Prevalence, Incidence, Cost and Trends, London: Alzheimer's Disease International
- ALZ Alzheimer Schweiz (2018): Menschen mit Demenz in der Schweiz: Zahlen und Prognosen, Bern: Alzheimer Schweiz
- ALZ Alzheimer Schweiz (2017): Demenzprävalenz in der Schweiz, Bern: Alzheimer Schweiz
- Alzheimer Europe (2018). European Collaboration on Dementia (EuroCoDe). Internetseite. Zugriff am 11.10.2018 auf <https://www.alzheimer-europe.org/Research/European-Collaboration-on-Dementia>
- BFS Bundesamt für Statistik (2018): Statistik der Bevölkerung und der Haushalte STATPOP, Neuchâtel: Bundesamt für Statistik
- EuroCoDe European Collaboration on Dementia (2006): Report of Workpackage 7. Prevalence of Dementia in Europe
- Hofman A, Rocca W, Brayne C, Breteler M, Clarke M, Cooper B, et al. (1991): The prevalence of dementia in Europe: a collaborative study of 1980-1990 findings. EURODEM Prevalence Research Group. *International Journal of Epidemiology*, 20(3), 736-748
- Merçay, C. (2017): Expérience de la population âgée de 65 ans et plus avec le système de santé. Analyse de l'International Health Policy Survey 2017 de la fondation Commonwealth Fund sur mandat de l'Office fédéral de la santé publique (OFSP) (Obsan Dossier 60). Neuchâtel: Schweizerisches Gesundheitsobservatorium.